

LISBONA OSPITERA' LA PROSSIMA RIUNIONE DELL'ORGANIZZAZIONE MILITARE ATLANTICA

Documentato l'aiuto della NATO alla guerra coloniale portoghese

Un « dossier » specifica nel dettaglio le forniture d'armi aeree, navali e terrestri senza le quali il Portogallo colonialista, sarebbe già crollato - Il vertiginoso aumento degli aiuti dopo il 1961, anno in cui cominciò la guerra di liberazione in Angola

Per Angela chiesto il proscioglimento



Angela Davis

NEW YORK, 29. — All'udienza di ieri del processo di San Rafael in California, la difesa ha chiesto formalmente l'immediato proscioglimento di Angela Davis « per non aver commesso i reati che le vengono addebitati ».

Sperimentate anche altre bombe

Vietnam: nuove armi chimiche degli americani

Otto postazioni USA e di Saigon attaccate dai partigiani - Arresti nella capitale sudvietnamita - Risposta negativa di Suvannafuma alle proposte del FPL

SAIGON, 29. Gli Stati Uniti stanno sperimentando in Indocina un nuovo tipo di bomba che, oltre a far scoppiare le mine anti-uomo, spruzza una sostanza vegetale, che distrugge la germinazione (e i raccolti). Lo annuncio è stato dato da un portavoce del Dipartimento della Difesa americano, il quale ha affermato che « un numero limitato » di queste bombe è già stato inviato nel sud est asiatico.

Nei mesi scorsi gli Stati Uniti avevano impiegato per la prima volta in Indocina (specie Sud Vietnam e Laos) bombe da settemila chili, dopo che quelle da cinquemila chili si erano dimostrate insufficienti. Nelle ultime 24 ore nel Vietnam del Sud le forze di liberazione hanno attaccato coi mortai e con i razzi, e in qualche caso anche con assalti diretti, otto posizioni degli americani e dei fantocci. Quattro di queste posizioni si trovano nelle immediate vicinanze di Saigon, in una zona cioè dove la concentrazione delle forze armate di repressione è più alta che in qualsiasi altra parte del Vietnam (nella zona di Saigon americani e fantocci hanno concentrato effettivi pari a quelli che i france-

si impiegavano in tutta l'Indocina). Nella provincia di Quang Nam un elicottero americano è stato abbattuto. A Saigon giovedì la polizia ha arrestato, presso la sede di un tribunale militare che stava processando quattro studenti, una sessantina di pacifisti vietnamiti. Tra gli arrestati vi sono la signora Ngo Ba Thanh presidente del comitato delle donne per la difesa del diritto alla vita e la monaca buddista Huynh Lien. Gli arrestati protestavano contro il processo e contro la presenza delle truppe americane. Dalla Cambogia si apprende che, nel corso della battaglia per Snoul, le forze del fronte unito (FUNK) hanno distrutto numerosi mezzi corazzati dei fantocci di Saigon. I portavoce di Saigon hanno detto che le forze patriottiche hanno lanciato, in tre giorni, non meno di una ventina di attacchi separati, ma si sono rifiutati di dire quale sia la situazione attuale nella zona.

A Vientiane il rappresentante del Fronte patriottico Lao ha dichiarato che il principe Suvannafuma ha risposto al messaggio del presidente del Fronte principe Sufanuvong affermando di essere pronto a colloqui sulla cessazione del fuoco tra le due parti laotiane. Ma, ha sottolineato il rappresentante, Suvannafuma ha completamente ignorato il problema della cessazione dei bombardamenti americani, « e quindi è chiaro che non è pronto a negoziati ».

Ai primi del prossimo mese di giugno (esattamente il 3 e il 4) la capitale dello stato fascista portoghese ospiterà una riunione ministeriale dei paesi aderenti alla NATO. Il Portogallo fa parte dal 1949 dell'organizzazione militare dell'alleanza atlantica. La sua presenza nel blocco aggressivo occidentale fu voluta e imposta dagli Stati Uniti, che ora promettono per avere nella stessa organizzazione anche la Spagna franchista. Il Portogallo ha uno dei più vasti imperi coloniali del mondo, le cui ricchezze sono sfruttate dalle grandi potenze imperialiste. L'aiuto offerto in continuazione dai paesi membri della NATO alla guerra di repressione contro i movimenti di liberazione delle colonie portoghese (Angola, Mozambico, Guinea - Bissau) viene documentato, proprio alla vigilia della riunione della NATO, in un dossier che rivela da un lato la collaborazione attiva di diversi paesi occidentali, fra cui l'Italia, e dall'altro sbugiarda come ipocrite le affermazioni dei governi di quegli stessi paesi che tendono a far credere che « essi forniscono solo armi per essere usate nell'ambito della NATO ».

L'aiuto militare, che viene soprattutto dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, dalla Repubblica federale tedesca e dalla Francia è dimostrato da innumerevoli fatti: dalle prove e dichiarazioni dei movimenti di liberazione; dalle testimonianze dei disertori dell'esercito colonialista; dalle decine di giornalisti che hanno visitato i territori in cui si combatte per la libertà; da diverse commissioni delle Nazioni Unite. Le forniture riguardano aerei ed elicotteri, navi, sommergibili, carri armati, autoblindo, mezzi cingolati, camion, armi e munizioni di vario tipo. Prima del 1961 gli aerei forniti a Lisbona, in particolare dagli USA erano del tipo « classico »: da caccia, da bombardamento e da trasporto. Dopo il '61 il Portogallo utilizza un grande numero di elicotteri, particolarmente adatti alla repressione, che provengono per lo più dalla Francia (gli « Alouette » II e III) e dall'Italia (gli Agusta-Bell). Recentemente un commando dell'ARA (Azione rivoluzionaria armata) ha distrutto nella base di Tancos, in Portogallo, un elicottero gigante S-330, di produzione francese, insieme a 13 Alouette. Grazie alle forniture dell'Italia e della R.F.T., il Portogallo possiede oggi i più moderni tipi di caccia, fra cui il FIAT G-91 e il F. 86K Sabre.

La marina militare portoghese assolve un ruolo sempre più importante nelle guerre coloniali. Controlla le lunghe zone costiere delle colonie africane e i numerosi fiumi navigabili, soprattutto nella Guinea. Dopo l'inizio delle guerre coloniali sono state create « regioni navali » e « quartier generali » nelle colonie, sono state create basi, corpi speciali di truppe da sbarco. Le più importanti unità navali che oggi formano la flotta portoghese sono state fornite dalla NATO. Quando la guerra scoppiò anche in Guinea (1963) e in Mozambico (1965) lo sforzo portoghese di rafforzare la sua flotta si fa febbrile. Fregate di produzione inglese, lance da pattuglia di fabbricazione tedesca, fregate e sommergibili costruiti in Francia ed equipaggiati espressamente per operare nelle colonie, furono acquistati per somme altissime dal governo di Lisbona. Nel novembre dello scorso anno la Spagna franchista ha consegnato al Portogallo la prima di tre corvette, la « Augusto de Castilho », destinata, come le altre, alle colonie. Nello stesso anno Lisbona ha commissionato alla RFT altre sei corvette, attrezzate con elicotteri per lunghi soggiorni in Africa, al fine di appoggiare le flotte di navi-pattuglia.

Anche per le forniture terrestri, armamento pesante e leggero, il Portogallo dipende interamente dalla NATO. Delle tre divisioni portoghesi messe a disposizione della NATO e da essa modernamente armate, solo una mini-

ma parte restò in patria dopo il 1961, essendo state le altre inviate in Angola. Gran parte del materiale leggero (munizioni, granate, mine) viene fabbricato in Portogallo ma sotto il controllo della NATO, con crediti e macchinari della RFT. Fuocili vengono acquistati da Israele (MF-02), dal Belgio (FN), dalla RFT (G 3); mitragliatrici provengono dalla Italia, Breda, mentre i cannoni sono di origine americana, tedesco-occidentale e inglese. E' la Francia la principale fornitrice di carri armati al Portogallo (il moderno Panther ANL 607).

E' dunque in questo paese che si riunirà il consiglio ministeriale della NATO: in questo paese che può continuare la barbara repressione contro i movimenti di liberazione nelle sue colonie soltanto grazie ai massicci aiuti della NATO stessa.

Dal congresso di Praga

Gustav Husak riconfermato segretario del PCC

Eletti i nuovi organismi dirigenti

PRAGA, 29. (s. g.) — Con l'elezione di Gustav Husak a segretario generale, si è concluso oggi il congresso del PCC. La composizione dei nuovi organismi dirigenti è stata resa nota dallo stesso Husak che fino all'altro giorno ricopriva la carica di primo segretario del partito. E' questa una delle modifiche allo statuto approvate dal congresso. Il nuovo comitato centrale — di 115 membri — è stato rinnovato per metà. Il nuovo presidium è formato da Husak, Svoboda, Bilak, Kolotka, Hoffmann, Indra, Kapek, Kempny, Koreak, Lenart e Strougal. Del presidium non fa parte Evzen Erban, già presidente del Fronte nazionale, il quale è stato sostituito da Hoffmann, presidente dei sindacati.

Il compagno Sergio Segre, che ha rappresentato il PCI al congresso è rientrato in Italia questo pomeriggio. All'aeroporto egli è stato salutato da Michal Sabolcik, vice presidente della Camera del popolo. A conclusione del congresso al Castello di Praga si è svolto un ricevimento

L'annuncio a Santiago

Nazionalizzata nel Cile l'industria del nitrato

Era controllata da una società statunitense

SANTIAGO DEL CILE, 29. Il governo cileno ha proceduto ieri alla nazionalizzazione totale dell'industria del nitrato, che costituisce la terza fonte di ricchezza nazionale dopo il rame e il ferro; il provvedimento prevede l'acquisto da parte della «Corfo» (società cilena di lavori pubblici) dell'intera società americana « Anglo-Lautaro Nitrates Company ». La misura comporta il versamento alla società americana di un'indennità di sei milioni di dollari in due rate.

Un comunicato del Ministero dell'economia, pubblicato ieri, ha annunciato inoltre che « usando delle sue prerogative sovrane, il governo cileno ha richiesto i beni clienti della Ford Motor Company », decisione che è già stata comunicata all'ambasciatore statunitense nel Cile. E' stato inoltre annunciato ufficialmente che 84 nuove grandi proprietà agricole sono state espropriate dal governo. Questa cifra porta a 2.119 il numero delle proprietà passate sotto il controllo dello Stato dal 1964 (di cui 695 sotto l'attuale governo). Il piano triennale destinato a sopprimere la grande proprietà agricola nel Cile prevede che sarà necessario espropriarne ancora 2.300.

12 giugno 1971

Entra in vigore l'obbligo dell'assicurazione per gli autoveicoli, i motocicli, le imbarcazioni a motore

Mettetevi in regola! Ricordate: privi del "contrassegno" comprovante l'assicurazione non potrete circolare

non aspettate l'ultimo giorno

SOTTO GLI AUSPICI DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

SI ENTRO IL 12 GIUGNO CI VUOLE IL BOLLO PER L'ASSICURAZIONE DELL'AUTOMOBILE QUESTO E' IL NOSTRO! RICHIEDETECELO



Norditalia

Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A. - Cap. Soc. L. 1.000.000.000 interamente versato Sede e Direzione Generale in Milano, viale Certosa 222 - Tel. 3076

Richiedete le informazioni per l'assicurazione obbligatoria inviando questo tagliando alla: NORDITALIA 20156 Milano, viale Certosa 222

Form with fields for name, address, car type, profession, city, province, and telephone number.